

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
19	Ciociaria Editoriale Oggi	04/02/2019	<i>DANNI DA ALLUVIONE ARRIVANO I SOLDI</i>	2
5	Corriere dell'Umbria	04/02/2019	<i>IL MALTEMPO CAUSA FRANE, ALLAGAMENTI E INCIDENTI I FIUMI RESTANO SORVEGLIATI (C.Torrioni)</i>	3
12	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	04/02/2019	<i>FRANA L'ARGINE DELLA BURE A CHIESINA MONTALESE</i>	5
5	La Nazione - Ed. Massa	04/02/2019	<i>IL CONSORZIO ASSICURA: "IL RETICOLO HA TENUTO"</i>	6
18	La Voce di Rovigo	04/02/2019	<i>BREVI - LAVORI DI RIPRISTINO SPONDE OGGI CIRCOLAZIONE SOSPESA</i>	7
17	Liberta'	04/02/2019	<i>DIGA DI MIMANO AI 34% DELLA CAPACITA' CON TRE MILIONI DI MCLII CUBI D'ACQUA</i>	8
17	Liberta'	04/02/2019	<i>GROPPARELLO, AL BUIO PER NOVE ORE A CAUSA DEL GELICIDIO</i>	10
I	L'Unione Sarda	04/02/2019	<i>IRRIGAZIONE, PER I CONSORZI DI BONIFICA 26,3 MILIONI</i>	11
31	Settesere Qui - Bassa Romagna	01/02/2019	<i>CHIARE, FRESCHE E DOLCI ACQUE</i>	12
6	La Voce Misena	31/01/2019	<i>LAVORI SUGLI ARGINI</i>	14
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agricolae.eu	04/02/2019	<i>COLDIRETTI FROSINONE: AL VIA OGGI GLI INCONTRI SUL TERRITORIO</i>	15
	Greenreport.it	04/02/2019	<i>DANNI DA MALTEMPO IN TUTTA ITALIA, COLDIRETTI: «QUESTO INIZIO 2019 CONFERMA I CAMBIAMENTI CLIMATICI</i>	16
	Agenzianova.com	04/02/2019	<i>AMBIENTE: REGIONE, APPROVATO LO 'STATUTO TIPO' PER CONSORZI BONIFICA</i>	18
	Cittametropolitana.fi.it	04/02/2019	<i>INVASI PER L'IRRIGAZIONE, TUTELA DEL TERRITORIO, PROMOZIONE TURISTICA: FIRMATO IL CONTRATTO DI FIUME</i>	19
	Comune.Scandicci.Fi.it	04/02/2019	<i>INVASI PER L'IRRIGAZIONE, TUTELA DEL TERRITORIO, TURISMO: FIRMATO IL CONTRATTO DI FIUME PER LA PESA</i>	21
	Giraitalia.it	04/02/2019	<i>MOSTRA SCAMBIO D'EPOCA DAL 2 AL 3 MARZO 2019 A NOCERA INFERIORE (SA)</i>	22
	Gonews.it	04/02/2019	<i>[ MONTELUPO FIORENTINO ] FIRMATO IL CONTRATTO DI FIUME PER LA PESA: "IMPORTANTE PER INVASI, TURISMO</i>	23
	Iltirreno.gelocal.it	04/02/2019	<i>ARGINI SUL MAGRA A PODENZANA: AL VIA LAVORI PER OLTRE 9 MILIONI</i>	26
	Iltirreno.gelocal.it	04/02/2019	<i>FIUMI A LIVELLO DI GUARDIA FRANE A ZERI E A SUCCISA MA LA LUNIGIANA REGGE</i>	29
	Iltirreno.gelocal.it	04/02/2019	<i>IL SERCHIO FA SPAVENTO MA LA PIENA PASSA SENZA FARE DANNI ALLE CASE</i>	31
	Lagazzettadilucca.it	04/02/2019	<i>ASSEMBLEE PER I LAVORI AI CANALI IRRIGUI, PROSSIMO APPUNTAMENTO MERCOLEDI' 6 FEBBRAIO A SAN COLOMBAN</i>	33
	Liberta.it	04/02/2019	<i>GELICIDIO, LUGAGNANO E MORFASSO CHIEDONO LO STATO DI CALAMITA': NEL COMUNE DI FERRIERE NEVICA ANCORA</i>	34
	Linkiesta.it	04/02/2019	<i>A MATERA AMBROSETTI HA PRESENTATO IL SUO THINK TANK PER LA BASILICATA</i>	36
	Met.Provincia.Fi.it	04/02/2019	<i>INVASI PER L'IRRIGAZIONE, TUTELA DEL TERRITORIO, PROMOZIONE TURISTICA: FIRMATO IL CONTRATTO DI FIUME</i>	39
	Padovaoggi.it	04/02/2019	<i>ACQUE RISORGIVE: MESSO IN SICUREZZA IL NODO IDRAULICO TRA VILLA DEL CONTE E SAN GIORGIO</i>	41



L'alluvione nella zona di Sant'Anna nel comune di Veroli

L'annuncio Dalla Regione i fondi per gli interventi urgenti

# Danni da alluvione Arrivano i soldi

**VEROLI**

**ALESSANDRA CINELLI**

■ Alluvione, arrivano i primi finanziamenti dalla Regione per fronteggiare gli interventi di somma urgenza. Una notizia importante che fa tirare un sospiro di sollievo agli amministratori comunali, gravati dagli infiniti danni provocati sul territorio dalle abbondanti piogge del mese di novembre.

Esiste già un piano di intervento che tiene conto delle priorità. Saranno quindi interessate tutte le zone colpite. Più difficile sarà invece risolvere quelle situazioni in cui la mano dell'uomo ha generato veri e propri abusi. Tanti i danni provocati dal maltempo: ponti crollati, case invase da acqua e fango, attività commerciali gravemente danneggiate. La zona di Santa Maria Amaseno è sta-

ta forse la più colpita e tante le famiglie che per giorni non sono potute rientrare a casa. Tutto il discorso relativo all'intervento nell'immediatezza, necessario per garantire l'incolumità di tanti cittadini, ha già comportato per l'ente spese importanti. Diversi i mezzi comunali che hanno lavorato incessantemente, grazie anche alla disponibilità di realtà del territorio che si sono date da fare spinte da spirito di solidarietà e senso di appartenenza al territorio. Fatti i primi interventi di somma urgenza, l'amministrazione comunale ha quindi prov-

**Le abbondanti piogge  
cadute nel mese  
di novembre  
hanno causato  
numerosi disagi**

veduto a chiedere finanziamenti alla Regione Lazio. Proprio la Protezione Civile regionale aveva infatti emanato un bando pubblico per il risarcimento dei danni. «Ci hanno informati di un primo finanziamento. Gli interventi riguarderanno fondamentalmente due parti del territorio - ha assicurato il sindaco Simone Cretaro - la parte alta dove l'acqua è partita e la parte bassa dove l'acqua si è invece fermata. Sempre grazie alla Regione Lazio, abbiamo avuto la possibilità di rinnovare la convenzione con il Consorzio di bonifica "Conca di Sora", per avere a disposizione una squadra che potesse intervenire con urgenza nei punti più critici, tanto per ripristinare situazioni ancora gravi. Purtroppo molto di quello che è accaduto è legato anche all'aspetto dell'abusivismo edilizio. Di alcuni ponti crollati o a rischio crollo non c'era traccia alcuna». ●

A Città di Castello l'ondata di piena del Tevere sfiora il livello "rosso"  
Smottamenti e disagi pure nel Ternano, comincia la conta dei danni

# Il maltempo causa frane, allagamenti e incidenti I fiumi restano sorvegliati

di **Catia Turroni**

PERUGIA

Le piogge torrenziali che si sono registrate nelle ultime 36 ore in tutta la regione hanno provocato smottamenti, allagamenti e incidenti destando allarme, in particolare, per la situazione dei corsi d'acqua. Il centro funzionale della protezione civile dell'Umbria ha registrato nelle sei zone in cui è divisa la regione 66 millimetri di pioggia cumulati a Ponte Felcino, 77 ad Amelia, 105 a Montemartano di Spoleto, 73 a Castagnacupa di Spoleto, 56 a Compresso (Perugia) e 65 a Pornello di San Venanzo. La protezione civile, nell'ultimo aggiornamento del pomeriggio, registrava una tendenza alla diminuzione dei livelli di quasi tutti i corsi d'acqua monitorati. Per quanto riguarda il Tevere, il colmo di piena era ancora in transito a Montemolino di Todi con un livello idrometrico di tre centimetri sopra la soglia di esondazione; in discesa, invece, ma ancora sopra la soglia di attenzione, a Ponte Nuovo di Torgiano e a Orte scalo. Rientrato l'allarme a Pieran-

tonio e Ponte Felcino che in mattinata erano ancora sopra la soglia di attenzione. La notte era stata particolarmente impegnativa a Città di Castello dove l'ondata di piena del Tevere aveva sfiorato il livello "rosso" di allerta iniziando poi lentamente a diminuire. L'evolversi dell'emergenza idrica è stata seguita, minuto per minuto, anche dal presidio operativo del Comune. Per quanto riguarda il Chiascio, a Petrignano di Assisi e Pianello (Perugia) i livelli si mantenevano sotto la soglia di pre-allarme, ma ancora sopra quella di attenzione. Situazione in fase di normalizzazione per il Nestore a Marsciano. Rientrati sotto la soglia di attenzione il Nestore a Mercatello e il torrente Anguillara. Resta invece sotto stretto controllo anche il Paglia, nell'Orvietano. Nel Folignate e nello Spoletino monitoraggio continuo da parte del Consorzio della Bonificazione Umbra. Riaperto in mattinata il ponte sulla provinciale 30 ad Alviano dove, peraltro, ieri la diga aveva registrato un aumento dello sfioro di 12 metri cubi al secondo. I vigili del fuoco so-

no intervenuti, nelle ultime ore, per una serie di smottamenti, allagamenti (in particolare nella zona di Todi) e piccoli incidenti in tutta la regione. Resta chiuso il collegamento tra Casaglia e Ponte Valleceppi dove sabato, poco dopo il semaforo, la strada aveva franato facendo cadere nella carreggiata una grossa quantità di terra. Problemi si sono registrati anche a Boneggio, lungo un'arteria secondaria, dove resterà in vigore il senso unico alternato fino al termine degli interventi di ripristino. Una piccola frana è stata registrata anche a Bosco (Perugia). Uno smottamento, ieri mattina, ha interessato invece un tratto di strada del Borghetto nella zona di Peticara a Terni. La frana ha coinvolto anche la recinzione di un'abitazione privata e il tratto interessato è stato chiuso al transito. I vigili del fuoco sono intervenuti anche a Fontechiarucci di Montefranco per un allagamento e nella frazione di Firenzuola ad Acquasparta per una pianta finita sopra i cavi dell'elettricità. Traffico chiuso in via Lama, ad Amelia, per un principio di smottamen-

to a monte dell'arteria e sulla strada di Sant'Angelo dove ha ceduto un muro di contenimento. Il Sii (Servizio idrico integrato) è dovuto intervenire con un servizio sostitutivo di autobotti per garantire acqua potabile a Fabro, nell'Orvietano e a Ferentillo dove si sono verificati fenomeni di torbidità dell'acqua dovuti alle forti piogge. Sempre nell'Orvietano la protezione civile ha contato 32 interventi e danni consistenti alla viabilità primaria e secondaria. Altri sopralluoghi sono in programma in tutto il territorio anche nella giornata di oggi. Solo nel Comune di Orvieto si calcola che saranno necessari almeno 150 mila euro per interventi di ripristino della viabilità, altri 30 mila a Parrano. Raffica di incidenti sulle strade dissestate dal maltempo. A Terni due bambini e la loro mamma sono stati medicati al pronto soccorso per un incidente verificatosi in via Borzacchini, alle porte della città, intorno alle 10.30. L'auto sulla quale viaggiavano è sbandata all'altezza di una semicurva. La protezione civile dell'Umbria dà la situazione meteo in leggero miglioramento nelle prossime ore.



**Monitoraggio**  
In tutta la regione i fiumi restano sotto stretto controllo



Codice abbonamento: 045680

MALTEMPO

# Frana l'argine della Bure a Chiesina Montalese

L'allarme è rientrato, il livello di fiumi e torrenti è calato, ma il maltempo che ha flagellato anche la nostra provincia ha lasciato il segno. Oltre alle tante frane disseminate soprattutto sulla viabilità collinare e montana, la pioggia ha causato anche il cedimento di una vasta porzione dell'argine del torrente Bure, nei pressi del campo sportivo di Chiesina Montalese, circa 300 metri prima (sulla sinistra, seguendo il corso dell'acqua) del ponte della piccola frazione alle porte di Pistoia. Nella giornata di oggi, dopo un primo intervento, ieri, della Protezione civile comunale, ci sarà un sopralluogo da parte dei tecnici del Consorzio di bonifica e del Genio civile, che dovranno valutare il tipo di intervento da eseguire per rimettere in sicurezza l'argine. —



Codice abbonamento: 045680

**PIOGGE**

**Il Consorzio  
assicura:  
«Il reticolo  
ha tenuto»**

**MALTEMPO:** tiene il sistema idraulico senza danni sul territorio. Il Consorzio di Bonifica ha monitorato la fase di emergenza e tutta la struttura è stata pronta a intervenire su ogni parte del territorio. Lavoro intenso su tutti i territori per i tecnici e gli operai del Consorzio Bonifica 1 Toscana Nord, che hanno monitorato l'ondata di maltempo che colpito la Toscana da venerdì. «Stiamo lavorando da ore in stretto contatto con il Genio civile e con i centri operativi comunali - sottolinea il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi - per garantire il nostro puntuale contributo per tutti gli interventi che si rendono necessari durante il transito delle piene, per stasare ostruzioni e alleggerire il carico dei fiumi in piena, facendo tutto il possibile per evitare allagamenti ed esondazioni».

Nessun intervento di emergenza da parte delle squadre operative durante la notte sulla zona costiera. Accesi gli impianti idrovori della Fossa Maestra e di Brugiano e Magliano a Massa per alleggerire le zone interne e far defluire le acque di pioggia al mare. Posizionata la pompa mobile azionata dal trattore sulla foce del Fosso Poveromo che con la mareggiata e i venti di libeccio non riesce a defluire in modo autonomo.



Codice abbonamento: 045680

**Gavello**

**Lavori di ripristino sponde oggi circolazione sospesa**

■ Novità in vista per la circolazione delle auto oggi a Gavello. Con l'ordinanza numero 2 del 2019, il comune mediopolesano ha disposto la sospensione totale della circolazione stradale in via Scolo Zucca Inferiore, dall'incrocio di via Cavallotti all'incrocio con via F. Cavallotti Guccia per l'esecuzione lavori di ripristino delle sponde franate. L'intervento di ripristino dell'arginatura, che è giunto al terzo step, realizzato in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, si aggiunge a quanto già realizzato nel corso del 2016 e del 2017. Il provvedimento durerà per venti giorno naturali. Il Consorzio di bonifica è stato incaricato di provvedere alla segnaletica stradale necessaria.



Codice abbonamento: 045680

# Diga di Mignano al 34% della capacità con tre milioni di metri cubi d'acqua

## PIACENZA

● Tre giorni di neve e pioggia hanno portato milioni di metri cubi nelle dighe piacentine e scacciato lo spettro della siccità invernale. Nonostante i tanti disagi creati soprattutto in montagna, l'ondata di maltempo allontana il rischio di arrivare a primavera senza scorte idriche sufficienti.

Timori erano stati espressi dal mondo agricolo a metà gennaio, dopo due mesi di assenze di precipitazioni. Ma c'era anche chi invitava a non lasciarsi la testa prima del tempo. «Gli eventi atmosferici vanno monitorati, ma è bene non creare allarmismi, i fatti dimostrano che siamo rientrati nella norma stagionale», dice Fausto Zermani, presidente del Consorzio di Bonifica. «Non siamo mai stati preoccupati per le falde di pianure - prosegue - anche se in effetti in montagna qualche problema si sarebbe creato se la pioggia non fosse arrivata

levato circa 90 mila metri cubi di acqua. Il Nure è aumentato di circa 2 metri e mezzo nella zona dell'impianto idrovoro «grazie al quale è stato possibile mantenere la sicurezza idraulica in quella porzione di territorio», spiegano dal Consorzio. In seguito alle piogge anche l'impianto idrovoro di Zerbio ha intensificato il sollevamento di acqua del reticolo sotteso all'impianto e limitrofo al comune di Caorso. Da venerdì sono stati sollevati circa 50 mila metri cubi di acqua. Commenta Roberto Terret, responsabile degli impianti di bonifica: «Da venerdì, in seguito alle allerte diramate da Arpa, è stato intensificato il servizio di reperibilità per monitorare la situazione degli impianti e del reticolo. Non ci sono state segnalazioni di particolare criticità sul territorio e aspettiamo un miglioramento meteo già da lunedì». Prosegue Simone Razza, responsabile della Valtidone: «La situazione è nella nor-

ma. Non sono entrati in funzione né l'impianto idrovoro di Casino Boschi né l'impianto di San Nicolò, ma continua il nostro lavoro di controllo e il personale rimane reperibile».

## Il Molato raggiunge il 57%

La diga di Mignano, in comune di Vernasca, è passata da una percentuale di invaso di circa il 4% al 34% in tre giorni, raggiungendo un volume di 3 milioni e 300 mila metri cubi. In zona complessivamente sono caduti 6 centimetri di neve e 57 millimetri di pioggia. La diga del Molato, a Nibbiano in comune di Alta Val Tidone, è cresciuta di circa il 5% da venerdì, arrivando al 57% del proprio invaso. Il volume è ora superiore ai 3 milioni e mezzo di metri cubi. Qui in tre giorni sono caduti dieci centimetri di neve e circa 43 millimetri di pioggia. Fabio Rogledi, tecnico delle dighe conclude: «La situazione è sotto controllo. Continuiamo a monitorare gli impianti e gli apporti da monte con il personale sempre presente sulle dighe».



**Piange il cuore a vedere l'acqua nel Nure che se ne va» (Fausto Zermani)**



**Impianti monitorati ma nessuna criticità sul territorio» (Roberto Terret)**





Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 045680









































































